FONDAZIONE MAZZUCCHINI
CASA DI RIPOSO POMPONESCO ONLUS

Bilancio sociale dell'esercizio

01.01.2025 – 31.12.2025

Dati Anagrafici	
Sede in	**POMPONESCO (MN)**
Codice Fiscale	**01542450208**
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	ATTIVO
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	**220434**
Partita Iva	**01542450208**
Fondo di dotazione Euro	---
Forma Giuridica	**FONDAZIONE ONLUS**
Attività di interesse generale prevalente	Attività sanitaria, sociosanitaria e sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	**871000**
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	Unione Nazionale Enti di Beneficienza ed Assistenza **UNEBA** Associazione Provinciale Mantovana Enti Assistenziali **APROMEA**
Rete associativa cui l'ente aderisce	Unione Nazionale Enti di Beneficienza ed Assistenza **UNEBA** Associazione Provinciale Mantovana Enti Assistenziali **APROMEA**
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	28/04/2026

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017[1]

Sommario

§ 1. PREMESSA 3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 4
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE 5
[3.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 6
[3.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE 6
[3.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 8
[3.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 14
[3.5] OBIETTIVI E ATTIVITÁ 16
§ 4. SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA 22
§ 5. ALTRE INFORMAZIONI 25
§ 6. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO 27

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117[2]. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'"*Ente*" o "*Azienda*" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

[1] … "*e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112*".
[2] … "*e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017*".

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza**: implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza**: secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltesi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità**: l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il

confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **chiarezza**: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità**: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità**: implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti**: nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale*":

- **identificazione**: secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione**: implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza**: deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza**: il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità**: tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[3.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE[3]

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle "*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non è stato effettuato nessun cambiamento significativo.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio della Fondazione. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[3.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE[4]

Nome dell'ente	***Fondazione Mazzucchini Casa di Riposo Pomponesco Onlus***
Codice Fiscale	*01542450208*
Partita IVA	*01542450208*
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	*Fondazione Onlus*
Indirizzo sede legale	*Via Garibaldi n. 36 – 46030 Pomponesco*
Altre sedi	
Aree territoriali di operatività	*Regione Lombardia*

[3] Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

[4] Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali…); contesto di riferimento.

Valori e finalità perseguite	*La Fondazione, in rapporto di completa continuità soggettiva con l'IPAB Casa di Riposo di Pomponesco, persegue come scopo, senza finalità di lucro, quello dell'assistenza sociale e sanitaria.*
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	*La Fondazione non ha fini di lucro. Essa si propone esclusivamente il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle attività di interesse generale di cui alle lettere dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017.* *In particolare la Fondazione opera nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e della beneficenza, ispirandosi ai principi del rispetto, valorizzazione e promozione integrale della persona, soprattutto quando è in condizione di grave difficoltà.*
Altre attività svolte in maniera secondaria	*La Fondazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle medesime e siano individuate con apposito atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione.*
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, …)	*La Fondazione è contrattualizzata per le attività sociosanitarie con l'Azienda Tutela Salute Val Padana.*
Contesto di riferimento	*Rete sociale e socio-sanitaria del Servizio Sanitario Lombardo.*
Rete associativa cui l'ente aderisce	*Uneba e Apromea*

La Fondazione non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017[5], in particolare:

- gli Amministratori svolgono il loro mandato a titolo gratuito. Il Revisore legale percepisce un compenso proporzionato all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche

[5] … "*in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017*"

competenze o comunque non superiore a quello previsto in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'*Ente* non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione del bilancio d'esercizio.

[3.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE[6]

Consistenza e composizione della base associativa

La Fondazione non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione ex art. 14 ssgg C.C.*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, agli articoli 5 e 6, che:

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque consiglieri, tra cui il Presidente, nominati dall'amministrazione comunale.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni dal suo insediamento e i suoi membri possono essere riconfermati senza interruzione. Essi rimangono in carica, comunque, fino alla nomina dei successori.

Il Consiglio di Amministrazione determina l'indirizzo generale delle attività della Fondazione, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare, indicando le priorità, emanando disposizioni di carattere generale. Verifica inoltre la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive generali

[6] Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;.

impartite.
In particolare, il Consiglio di Amministrazione delibera i seguenti atti fondamentali:

1. Elegge il Presidente e il Consigliere delegato alla sua sostituzione;
2. Approva e modifica lo Statuto e i regolamenti della Fondazione con le modalità di cui all'articolo 7 comma 5;
3. Approva nei termini di legge gli adempimenti contabili disciplinati nell'apposito regolamento;
4. Predispone e approva il Bilancio di esercizio e il Bilancio sociale, ove previsto per legge;
5. Documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse;
6. Approva i criteri generali e le compatibilità economiche cui sarà vincolata la delegazione trattante in sede di contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali;
7. Approva e cura la regolare tenuta e l'aggiornamento periodico dell'inventario dei beni immobili e mobili di proprietà;
8. Approva le rette e le tariffe dei servizi forniti;
9. Approva l'indizione delle gare per l'acquisizione di beni, servizi e lavori per lo svolgimento delle attività della Fondazione;
10. Approva gli atti che in qualsiasi modo alienano, impegnano, aumentano il patrimonio e le rendite della Fondazione;
11. Approva le convenzioni con enti pubblici e privati, la costituzione e la modifica di forme associative nella gestione dei servizi;
12. Autorizza il Presidente a stare e resistere in giudizio per conto della Fondazione;
13. Nomina, designa, revoca propri rappresentanti presso associazioni, federazioni, istituzioni, consulte;
14. Delibera sulla decadenza dei Consiglieri ai sensi del precedente articolo 5, comma 7;
15. Nomina, su proposta del Presidente, il Segretario – Direttore;
16. Nomina l'Organo di Controllo;
17. Nomina uno o più istituti bancari di provata solidità per lo svolgimento del servizio di cassa.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica, nominato in data 27/04/2021, è scaduto il 26/04/2026.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

I componenti del *Consiglio di Amministrazione* svolgono la carica a titolo gratuito.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio 2025:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
CLAUDIO FORMICI	Presidente	27.04.2021	26.04.2026	Legale rappresentante	FRMCLD63T18L826A

GIANNI SAVAZZI	Consigliere Vice Presidente	27.04.2021	26.04.2026	Membro del C.d.A. e sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento	SVZGNN44R22F952D
LORENZA CAVALCA	Consigliere	27.04.2021	26.04.2026	Membro del C.d.A.	CVLLNZ62R44B898Q
CINZIA FORMICI	Consigliere	27.04.2021	26.04.2026	Membro del C.d.A.	FRMCNZ74T54L826J
PAOLA ZUCCHI	Consigliere	27.04.2021	26.04.2026	Membro del C.d.A.	ZCCPLA69R57E897W

Composizione Consiglio di Amministrazione al 28/04/2026

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
CLAUDIO FORMICI	Presidente	27.04.2021	26.04.2026	Legale rappresentante	FRMCLD63T18L826A
GIANNI SAVAZZI	Consigliere Vice Presidente	27.04.2021	26.04.2026	Membro del C.d.A. e sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento	SVZGNN44R22F952D
LORENZA CAVALCA	Consigliere	27.04.2021	26.04.2026	Membro del C.d.A.	CVLLNZ62R44B898Q
CINZIA FORMICI	Consigliere	27.04.2021	26.04.2026	Membro del C.d.A.	FRMCNZ74T54L826J
PAOLA ZUCCHI	Consigliere	27.04.2021	26.04.2026	Membro del C.d.A.	ZCCPLA69R57E897W

Per l'*Organo di controllo* lo statuto prevede, all'articolo 11, che l'Organo di Controllo è monocratico e nominato dal Consiglio di Amministrazione..

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. *E' tuttavia facoltà del Consiglio di Amministrazione decidere di mantenere l' Organismo di Vigilanza per lo svolgimento delle funzioni di cui al D.Lgs. 231/2001.*
L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.
L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Allo stesso può spettare un'indennità di funzione definita dal Consiglio di Amministrazione.

Al superamento delle soglie di cui all'art. 31, comma 1, D.Lgs. 117/2017, è istituito il Revisore Legale dei Conti monocratico; esso viene nominato dal Consiglio di Amministrazione.
Il Revisore Legale dei conti esercita il controllo sulla regolarità contabile della Fondazione, ai sensi delle norme civilistiche, fatti salvi gli ulteriori controlli previsti dalla legge sulle persone giuridiche private.
Il Revisore viene scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali e dura in carica tre anni, con possibilità di riconferma.

L'efficacia della citata norma e di quelle approvate in adempimento alle prescrizioni obbligatorie al fine dell'ottenimento della qualifica di ente del terzo settore è sospesa fino all'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – R.U.N.T.S.
Si precisa che alla data di approvazione del presente Bilancio Sociale la Fondazione è in attesa di ricevere la conferma di iscrizione al R.U.N.T.S. .

Il Revisore dei conti in carica è stato nominato dal Consiglio di amministrazione in data 28/04/2025 e durerà in carica fino all'approvazione del Bilancio 2027.

Al Revisore è riconosciuto un compenso complessivo annuo di € 3.407,00.

All'*Organo di controllo* è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017[7].

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
LUCA FLISI	REVISORE LEGALE	28/04/2025	Fino alla data di approvazione del Bilancio 2027	Controllo regolarità contabile	3.407,00	FLSLCU68C16L826H

L' Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017 è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione e gli sono stati attribuiti i seguenti compiti:
-vigilare sull'osservanza del Codice Etico e sulla diffusione del medesimo presso tutti i destinatari:
-verificare ogni notizia di violazione del Codice Etico ed informare gli organi e le funzioni aziendali competenti dei risultati delle verifiche dell'adozione degli eventuali provvedimenti sanzionatori;
-proporre modifiche del Codice Etico per adeguarlo al mutevole contesto in cui la Fondazione si trova ad operare ed alle esigenze derivanti dall'evoluzione dell'ente.

Al Presidente dell'Organismo di vigilanza è stato deliberato un compenso di € 150,00 a seduta e per

la redazione della relazione annuale.

In adempimento del D.Lgs 24 del 10/03/2023 (Whistleblowing), al Presidente dell'Organismo di Vigilanza è stato attribuito l'incarico di gestire il canale interno istituito per le segnalazioni. Il compenso previsto è di € 500,00.

Composizione Organismo di vigilanza

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
ALESSANDRO CALANCA	Presidente	24/05/2025	23/05/2028	Ex Lege D.Lgs 231/01	CLNLSN68E17E897P
LUCA FLISI	Componente	24/05/2025	23/05/2028	Ex Lege D.Lgs 231/01	FLSLCU68C16L826H
MARCO CASTAGNA	Componente	24/05/2025	23/05/2028	Ex Lege D.Lgs 231/01	CSTMRC56B29E463X

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2025 l'attuale *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	08.01.2025	Vedi allegato A)
2	25.02.2025	Vedi allegato A)
3	28.04.2025	Vedi allegato A)
4	03.07.2025	Vedi allegato A)
5	03.10.2025	Vedi allegato A)
6	20.11.2025	Vedi allegato A)
7	22.12.2025	Vedi allegato A)

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders,* tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: "**[1] *stakeholders interni***" e "**[2] *stakeholders esterni***".

[1] Stakeholders interni	**Denominazione**	**Area di intervento**
Beneficiari dei progetti	Ospiti, Utenti e Famigliari	Servizi Sociosanitari RSA e ALLOGGI PROTETTI
Donatori privati e enti di finanziamento	Famigliari Emil Banca Finlombarda	Servizi Sociosanitari RSA e ALLOGGI PROTETTI
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	ATS Val Padana Regione Lombardia ASST di Mantova Comune di Viadana Comune di Dosolo Comune di Pomponesco Azienda Speciale Consortile Oglio Po	Servizi Sociosanitari RSA e ALLOGGI PROTETTI
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Fornitori come da elenco (Allegato B) Emil Banca Banca MPS Zanafredi AXA Assicurazioni	Servizi Sociosanitari RSA e ALLOGGI PROTETTI
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	UNEBA, APROMEA	Servizi Sociosanitari RSA e ALLOGGI PROTETTI

[2] Stakeholders esterni	**Denominazione**	**Area di intervento**
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	**Sopra specificati**	Servizi Sociosanitari RSA e ALLOGGI PROTETTI
Volontari e Cooperanti		
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Elenco allegato C (Agli atti dell'Ente)	Servizi Sociosanitari RSA e ALLOGGI PROTETTI

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'*Ente* ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro.**

[3.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE[8]

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale presente alla data del 31 dicembre dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	**0**	**0**	**3**	**3**
Infermieri	**0**	**3**	**1**	**4**
Operatori socio sanitari	**0**	**21**	**0**	**21**
Servizi Generali	**0**	**2**	**3**	**5**
Fisioterapista	**0**	**0**	**1**	**1**
Animatori	**0**	**1**	**1**	**2**
Servizi ristorazione	**0**	**0**	**3**	**3**
Amministrativi	**0**	**2**	**0**	**2**
TOTALE	**0**	**29**	**12**	**41**

TIPOLOGIA RISORSA	2025	2024	2023
Volontari	**0**	**0**	**0**
Dipendenti	**29**	**27**	**30**
Collaboratori esterni	**12**	**12**	**12**
TOTALE	**41**	**39**	**42**

[8] Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati *out* ») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Al personale dipendente sono applicati i Contratti collettivi nazionali di lavoro UNEBA e ENTI LOCALI.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'*Ente* ha assunto complessivamente numero 5 nuovi dipendenti, di cui 1 part-time, e le cessazioni sono state complessivamente in numero di 3.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	**19**	**€ 20326,44**	**SI**	**SI**
Part - time	**10**	**€ 13479,46**	**SI**	**SI**

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2025	2024	2023
Tempo pieno	**19**	**19**	**23**
Part -time	**10**	**8**	**7**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'*Ente*:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	30366,57
Minimo	20166,12
Rapporto tra minimo e massimo	1/1,51
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'*Ente*. Per poter usufruire del superbonus 110% dal mese di marzo 2025 sono stati sospesi i compensi all'organo di amministrazione.

Anno 2025		
Compensi a	**Emolumento complessivo di competenza**	**Emolumento pagato nel periodo**
Organo di amministrazione	0	0
Organo di controllo	0	0
Organo di revisione	€ 3.407,00	€ 3.407,00
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 450,00	€ 450,00
Dirigenti	0	0

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'*Ente* o della rete associativa cui l'*Ente* aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2025.

Anno 2025		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	**Ammontare complessivo dei rimborsi** (**)	**Rimborso medio** (**)
0	**0**	**0**
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'*Ente* non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[3.5] OBIETTIVI E ATTIVITÁ[9]

3.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, la Fondazione svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Pomponesco, via Garibaldi n. 36 e degli alloggi protetti in via Garibaldi n. 34.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha gestito:

-una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. 72 ospiti, per una media giornaliera di 42,61 posti occupati;

-alloggi protetti che hanno ospitato complessivamente n. 9 utenti con una media di 5 utenti al giorno.

Servizi prestati – RSA di Pomponesco		
	Informazione richiesta	***Informazione fornita***
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)

[9] Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

3..5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La *Fondazione* svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Pomponesco, la cui capienza massima è di n. 43 posti dei quali 35 accreditati a contratto, 5 autorizzati e 3 di sollievo.
3.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Il servizio è rivolto ad anziani non autosufficienti dai 65 anni in su con priorità ai residenti nel Comune di Pomponesco.
3.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	L'attività di assistenza è declinata compiutamente dell'allegata Carta dei Servizi.

Servizi prestati – ALLOGGI PROTETTI		
	Informazione richiesta	***Informazione fornita***
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La *Fondazione* svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione di 3 alloggi protetti situati in Pomponesco la cui capienza massima è di 5 posti letto tutti contrattualizzati per la misura di residenzialità assistita.
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Il servizio è rivolto ad anziani dai 65 anni in su con residue capacità di autonomia. L'ingresso avviene in ordine di data di presentazione della domanda.
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	L'attività di assistenza è declinata compiutamente dell'allegata Carta dei Servizi.

3.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti presenti al 31/12/2025, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA		
	Informazione richiesta	***Informazione fornita***
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
3.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	**Ospiti per sesso** Maschi: 17% Femmine: 83% **Ospiti per età** 65-80 14% 81-90 38% 91-109 48% **Classificati in funzione della gravità** CL1 ICA 2% CL2 ICA 7% CL3 7 % CL4 ICA 7% CL4 36% CL5 2% CL7 2% CL8 20% SOL 17%

3.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Età superiore ai 65 anni non autosufficienti

Attrattività dell'attività di RSA		
	Informazione richiesta	***Informazione fornita*** *(verifica del grado di attrattività della Fondazione)*
3.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Residenti in Lombardia 95% Residenti in Emilia Romagna 5% Residenti Comune di Guastalla 5% Residenti Comune di Dosolo 10% Residenti Comune di Gussola 2% Residenti Comune di Pomponesco 41% Residenti Comune di Viadana 38% Residente Comune di Basiano 2% Residente Comune di Muggiò 2%
3.5.l	Numero di richieste di assistenza accolte	28
3.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	160
3.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	18%

Tipologia di ospiti e utenti degli ALLOGGI PROTETTI		
	Informazione richiesta	***Informazione fornita*** *(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)*
3.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	**Ospiti per sesso** Maschi: 0% Femmine: 100% **Ospiti per età** 65-80 0% 81-90 60% 91-109 40%
3.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Età superiore ai 65 anni parzialmente autosufficienti

Attrattività dell'attività degli ALLOGGI PROTETTI		
	Informazione richiesta	***Informazione fornita*** *(verifica del grado di attrattività della Fondazione)*
3.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Residenti in Lombardia 100% Residenti Comune di Pomponesco 20% Residenti Comune di Viadana 80%
3.5.l	Numero di richieste di assistenza accolte	5
3.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	5
3.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	100%

All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti.**

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

	Tipologia di ospiti e utenti	**2025**			**2024**			**2023**		
	Informazione richiesta	**Donne**	**Uomini**	**Totale**	**Donne**	**Uomini**	**Totale**	**Donne**	**Uomini**	**Totale**
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	35	7	42	38	5	43	38	5	43
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	92	80	86	90	85	88	90	82	86

	Attrattiva dell'attività			
	Informazione richiesta	***2025***	***2024***	***2023***
A.5.t	Numero di richieste di assistenza accolte	25	17	22
A.5.u	Numero di richieste in lista di attesa	160	166	129
A.5.v	% richieste accolte su richieste ricevute	16%	10%	17%

3.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti, mediante la somministrazione di appositi questionari.

Dall'elaborazione di detti questionari scaturiscono piani di miglioramento che di anno in anno contribuiscono a migliorare gli aspetti di volta in volta segnalati come problematici o, comunque, meno positivi.

Il numero dei questionari elaborati (su base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

	Soddisfacimento degli ospiti e dei loro famigliari			
	Informazione richiesta	***2025***	***2024***	***2023***
3.5.3.A	Ospiti	16	12	15
	Famigliari	20	30	21

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi La stintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

	Soddisfacimento dei dipendenti e collaboratori			
	Informazione richiesta	***2025***	***2024***	***2023***
3.5.y	Analisi di *care satisfaction* (indice 0 [min] - 100 [max])	9	6	10

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Una delle finalità principali dell'Amministrazione è il costante miglioramento della qualità dei servizi erogati dalla Fondazione individuando, promuovendo e attuando interventi per una buona organizzazione.

L' attenzione della totalità degli interventi sarà prima di tutto sul paziente, protagonista principale delle attività svolte dalla Fondazione, ma anche al personale che, partecipando attivamente a tutti i livelli, è sicuramente un elemento indispensabile per il miglioramento della qualità.

Per quanto riguarda il servizio di animazione, verranno mantenute e riproposte le attività/iniziative accolte favorevolmente dagli ospiti nell'anno precedente. Gli interventi riguarderanno attività ludico ricreative, attività occupazionali, attività sensoriali, attività di socializzazione e attività di stimolazione cognitiva. Continuerà il progetto denominato "NONNI INTERATTIVI", grazie ad un sistema di immagini dinamiche "OMI MOBII EDITABILE".

Con questo strumento innovativo di interazione sono proposte diverse attività per potenziare la stimolazione sensoriale e cognitiva degli ospiti.

Proseguiranno i progetti sensoriali, le giornate benessere e per gli ospiti con maggiori capacità cognitive verranno proposte la tombola, la lettura di gruppo, le attività occupazionali manuali e audiovisive.

Continuerà il "Progetto CIAO!", in collaborazione con la Fondazione Amplifon, che si prefigge di digitalizzare e connettere la struttura attraverso un maxischermo.

Gli anziani verranno accompagnati virtualmente da una guida turistica alla scoperta di emozionanti mete e potranno usufruire di altre forme di intrattenimento come lezioni di yoga, concerti, corsi di arteterapia e spettacoli teatrali.

Gli ospiti rimanendo in un ambiente protetto e sicuro, grazie a sistemi di video-connessione, entreranno in contatto con realtà inesplorate e nuove attività coinvolgenti.

Rimarranno gli appuntamenti mensili per festeggiare i compleanni degli ospiti e le feste organizzate in occasione di particolari ricorrenze (Natale, Pasqua, carnevale, estate, ecc.).

Per quanto riguarda le attività di fisioterapia, verrà proposta ogni giorno la ginnastica di gruppo e le prestazioni individuali di fisioterapia, a seconda delle diverse necessità riabilitative.

In generale si cercherà di mantenere il buon livello assistenziale raggiunto.

Il gruppo che si occupa del progetto risk management seguirà le indicazioni ricevute dalla Regione in merito ai rischi legati all'alimentazione degli ospiti disfagici e alla rilevazione delle aggressioni subite dal personale. Rimarrà comunque l'attenzione anche sulle tematiche trattate gli scorsi anni: monitoraggio rischio caduta ospiti, rischio infezioni correlate, maltrattamento ospiti.

Si continuerà, anche per il 2026 a favorire il benessere del personale assistenziale garantendo la fruizione programmata delle ferie e lo smaltimento delle ore accumulate durante l'anno.

Per quanto riguarda la formazione del personale, oltre ai corsi di aggiornamento obbligatori sulla sicurezza e sul primo soccorso, verrà proposta una formazione "on the job" alle varie figure professionali (infermieri, ASA/Oss, animatori, amministrativi), finanziata da Fondo Nuovo Competenze.

Gli argomenti trattati saranno: "La resilienza individuale" e "Il benessere organizzativo, valore per l'individuo e l'azienda".

Per il personale amministrativo e la coordinatrice sarà programmato un corso sull' innovazione digitale.

Entro il 31 marzo 2026, con riferimento al D.Lgs 117/2017 (Riforma del Terzo Settore), la Fondazione sarà tenuta alla trasformazione in Ets mediante l'adozione di un nuovo Statuto e l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Nel 2026 si prevede di concludere i lavori di ristrutturazione dell'appartamento "ex-suore" di proprietà dell' Ente. Il progetto riguarda la realizzazione di 4 posti letto per anziani autosufficienti.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Le difficoltà nel reperire le figure professionali, OSS e infermieri, per il rispetto degli standard assistenziali degli ospiti, delineano prospettive incerte per il futuro. E' necessario ricorrere sempre più di frequente ad agenzie interinali e ad appalti internazionali con un conseguente aumento di costi.

Altri fattori sicuramente preoccupanti sono i costi delle forniture energetiche a causa dell'attuale situazione geopolitica.

[4] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA[10]

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2025	**31/12/2024**	**31/12/2025**	**31/12/2024**
Immobilizzazioni immateriali nette	9131,48	13123,45	0,27%	0,39%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0,00%	0,00%
Beni in leasing	0	0	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	3372273,92	3388316,97	99,68%	99,56%
Immobilizzazioni finanziarie nette	2000,00	2000,00	0,05%	0,05%
TOTALE IMMOBILIZZATO	**3383405,46**	**3403440,42**	**87,69%**	**88,13%**
Rimanenze	6373,52	6954,25	3,20%	3,89%
Clienti netti	134839,24	153316,36	82,42%	85,85%
Altri crediti	22395,48	18325,25	13,68%	10,26%
Valori mobiliari	0	0	0,00%	0,00%
LIQUIDITA' DIFFERITE	**163608,24**	**178595,86**	**4,24%**	**4,62%**
Cassa e banche	311141,96	279939,97	100,00%	100,00%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	**311141,96**	**279939,97**	**8,07%**	**7,25%**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**3858155,66**	**3861976,25**	**100,00%**	**100,00%**
Fondo di dotazione e riserve	2866366,81	2810712,52	99,34%	98,06%
Riserve plusvalori leasing	0	0	0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	19102,95	55654,29	0,66%	1,94%
MEZZI PROPRI	**2885469,76**	**2866366,81**	**74,80%**	**74,23%**
TFR	**375829,50**	**344814,50**	**66,68%**	**58,41%**
Rate leasing a scadere	0	0	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	30030,88	30852,52	5,33%	5,23%

[10] Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Debiti oltre l'esercizio	157786,95	214641,20	27,99%	36,36%
PASSIVO CONSOLIDATO	**563647,33**	**590308,22**	**14,61%**	**15,29%**
Fornitori	136727,57	146623,88	33,46%	36,22%
Anticipi clienti	0	0	0%	0,00%
Altri debiti	271876,00	258242,34	66,54%	63,78%
Banche passive	0	0	0,00%	0,00%
DEBITI A BREVE	**408603,57**	**404866,22**	**10,59%**	**10,48%**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**3857720,66**	**3861541,25**	**100,00%**	**100,00%**
-	-	-	-	-

L'*Ente* conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'*Ente* sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2025	**31/12/2024**	**31/12/2025**	**31/12/2024**
FATTURATO NETTO	**1695027,64**	**1710904,03**		
Acquisti di beni e servizi	692948,03	695918,64	40,88%	40,68%
Diminuzione delle rimanenze	580,73	1763,55	0,03%	0,10%
Altri costi operativi	25288,16	32177,80	1,49%	1,88%
Affitti e leasing	0	0	0,00%	0,00%
VALORE AGGIUNTO	**976210,72**	**984571,14**	**57,59%**	**57,55%**
Spese personale	836597,45	808433,10	49,36%	47,25%
MARGINE OPERATIVO LORDO	**139613,27**	**176138,04**	**8,23%**	**10,30%**
Accantonamento TFR	46399,89	41127,90	2,74%	2,40%
Ammortamenti	67134,60	64892,95	3,96%	3,79%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	**26078,78**	**70117,19**	**1,54%**	**4,09%**
Proventi finanziari	2238,53	5348,81	0,13%	0,31%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	**28317,31**	**75466,00**	**1,67%**	**4,41%**
Oneri finanziari	6673,74	11908,95	0,39%	0,70%
REDDITO DI COMPETENZA	**21643,57**	**63557,05**	**1,28%**	**3,71%**
Proventi (oneri) straordinari	1705,62	7067,76	0,10%	0,41%
UTILE ANTE IMPOSTE	**19937,95**	**56489,29**	**1,18%**	**3,30%**
Imposte d'esercizio	835,00	835,00	0,05%	0,05%
REDDITO D'ESERCIZIO	**19102,95**	**55654,29**	**1,13%**	**3,25%**

Analisi per indici

Indici di allerta *(ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)*

	Indicatore	Area gestionale	
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,39%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	296,78%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	76,14%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	5,23%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	1,17%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2025	%	2024	%
Immobilizzazioni immateriali	9131,48	0,27	13123,45	0,39
Immobilizzazioni materiali	3372273,92	99,67	3388316,97	99,56
Di cui immobili	3054174,79	90,57	3085209,79	91,05
Di cui immobilizzazioni tecniche	318099,13	9,43	303107,18	8,95
Immobilizzazioni finanziarie	2000,00	0,06	2000,00	0,05
Totale immobilizzazioni	**3383405,46**		**3403440,42**	

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024
	€	€
Ospiti e utenti	1048396,60	1033546,07
Enti pubblici	632137,40	624335,99
Enti del terzo settore	0	0
Privati	25490,00	28256,00
5 per mille	/	/

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare: sensibilizzando gli s*takeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille o di altre liberalità occasionali.

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2025

Oneri e Proventi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	24540,00	SI
Erogazioni di beni	0	950,00	
Erogazioni di servizi	0	0	
Contributi in c/esercizio		630035,31	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	**0**	**655525,31**	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'Ente non si avvale dell'apporto di volontari.

Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Nessuna	0	SI/NO

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI[11]

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La fondazione non ha in essere conteziosi o controversie di alcun genere.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	0
Contenzioso tributario e previdenziale	0
Contenzioso civile, amministrativo e altro	0

[11] Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali ») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	**NO**
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	SI	
Adesione dell'ente a policy ambientali		NO
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		NO
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		NO
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	SI	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		NO
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	SI	
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		NO
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		NO
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali	ND	
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		NO
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fondi di energia rinnovabile	SI	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		NO
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	SI	
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti	SI	

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	€		€	
Consumo di energia elettrica	36052,07		39731,89	
Consumo di acqua	0		0	
Consumo di gas	35198,52		36451,69	
Produzione di rifiuti	851,13		608,17	

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Fondazione in ragione dello storico radicamento del tessuto sociale mantovano svolge un significativo ruolo di orientamento per famiglie ed utenti nella scelta del servizio più adeguato per supportare le fragilità in età geriatrica.
Negli anni la Fondazione si è particolarmente distinta nel costituire riferimento per il supporto e criticità socialmente rilevanti nell'ambito del territorio comunale.
Il personale della Fondazione, prevalentemente di genere femminile, attraverso gli Organismi preposti non ha mai espresso disagio o criticità afferenti la parità di genere o altra discriminazione.
In materia di corruzione non sono noti procedimenti, anche solo avviati, inerenti la materia o situazioni affini che abbiano interessato l'Ente.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Il Consiglio d'Amministrazione si è riunito n. 7 volte.
Il Bilancio d'esercizio 2025 è stato approvato il 28/04/2026 atto n. 21;
Il Budget di previsione 2026 è stato deliberato il 25/02/2025 atto n. 13.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO[12] [13]

[12] Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: *a)* per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere *a)* e *b)* secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14) , avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da *a)* a *f)* e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15) , con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); *b)* per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da *a)* a *e)* ; Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

[13] A) Per le imprese sociali *(ad eccezione delle cooperative sociali)*

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

  - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
  - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da *a)* ad *e)* del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione in data 28/04/2026 con atto n. 21 e reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'*organo di controllo*, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (*oppure*: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
- gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (*oppure*: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli atri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in rifermento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.